

Volontariato e impresa possono unirsi Il 16 un convegno sull'economia civile

Volontariato e impresa tradizionale non sono due mondi così lontani, anzi: «Oggi si parla di responsabilità sociale d'impresa: dobbiamo mettere insieme le nostre professionalità e il mondo profit con le sue disponibilità economiche»: queste le parole di Giancarlo Fumaroli, presidente di Volabo (centro servizi per il volontariato della provincia di Bologna), che fanno capire come la sinergia fra profit e no profit sia la strada da seguire nell'immediato futuro. Su questo percorso si inserisce Insieme per un'economia civile, un convegno che si terrà il prossimo **16 giugno a partire dalle 18 nella sede della Sacmi**. Interverranno, fra gli altri, Stefano Zamagni e il ministro con delega al welfare Giuliano

Poletti. Il convegno sarà preceduto, sempre il 16 con partenza alle 14 da piazza Duomo, da una passeggiata attraverso alcuni luoghi ad Imola simbolo della lotta alla povertà: il convento dei frati Cappuccini, la sede dell'Auser e l'emporio No sprechi. Per la passeggiata si consiglia di prenotare rivolgendosi a Roberta Gorni (scrivendo una mail a pca.imola@volabo.it o telefonando al 3206647702). Conoscendo meglio queste realtà sarà possibile anche essere introdotti al cosiddetto volontariato d'azienda, grazie al quale «facendo volontariato si maturano competenze che poi sono utili tutti i giorni. Ad esempio, chi guida l'ambulanza può usufruire di alcuni permessi», spiega Cristina Zanasi, coordinatrice delle associazioni di servizio alla persona di Castel San Pietro. Bisogna attivarsi, quindi, sul fronte dell'economia sociale, anche perché, come sostiene il presidente delle associazioni di volontariato di Imola Remo Martelli, «sempre più spesso la povertà arriva a degli estremi inimmaginabili».

Daniele Bitetti